



COMUNE DI CERVIA

Prot. vedi segnature .xml

Cervia, vedi segnature .xml

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 3 ISTRUTTORI DI POLIZIA LOCALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI - DA ASSEGNARE AL SETTORE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI CERVIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE

Visti:

- il Decreto del Prefetto della Provincia di Ravenna prot. 5591 del 26/01/2026, assunto al protocollo del Comune di Cervia in pari data con n. 5519, che dispone la sospensione del Consiglio Comunale di Cervia e la nomina del Commissario per la provvisoria amministrazione dell'Ente;

- il Decreto del Commissario Prefettizio n. 1/2026, prot. n. 5894 del 27/01/2026, di conferma dell'incarico dirigenziale originariamente conferito con Decreto Sindacale n. 26 prot. n. 54282 del 01/08/2024;

In esecuzione della Deliberazione G.C. n. 37 del 04/03/2025 di approvazione del Piano del Fabbisogno 2025/2027 quale sottosezione del PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027, da ultimo aggiornato con Deliberazione G.C. n. 252 del 02/12/2025;

Visto il D. Lgs. n. 198 del 01/04/2006 e l'art. 57 del D. Lgs. 165/2001 sulle pari opportunità tra uomo e donna. Il termine "candidati" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso;

Viste le Leggi n. 68/1999 e 407/98 e s.i.m.;

Visto l'esito negativo della procedura prevista dall'art 34 bis del D.lgs. 165/2001;

Richiamato il D.P.R. 09/05/1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. 16/06/2023, n. 82;

Richiamato il D.L. 44/2023, convertito in Legge n. 74/2023;

Ai sensi dell'art 1 e 18 della L. 68/1999 sono rispettate le quote obbligatorie di copertura dei posti;

Ai sensi dell'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs.vo 66/2010 si genera una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate rientranti nelle casistiche di cui alle pertinenti disposizioni di legge. Tale frazione verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero originare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Nel caso di ulteriori assunzioni oltre il numero già previsto dal bando, la riserva per i volontari delle FF.AA. si applica a scorrimento di graduatoria.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9 bis, del D.L. n. 44/2023, come convertito in L. n. 74/2023, e da ultimo modificato dall'art. 4, comma 4, del DL n. 25/2025, essendosi determinata un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, **n. 1 posto in concorso è riservato prioritariamente agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale** di cui alla Legge 6 marzo 2001, n. 64 senza demerito.

Servizio Risorse Umane

Tel. 0544.979.259 (Paghe) – Tel. 0544.979.231 (Personale)
Fax 0544.72.340

✉ serv-risorseumane@comunecervia.it

Comune di Cervia

Piazza G. Garibaldi, 1 - 48015 Cervia (RA)
Tel. 0544.979.111 - Fax 0544.72.340

📧 comune.cervia@legalmail.it

🌐 www.comunecervia.it

P.iva/CF 00360090393

COMUNE DI CERVIA
Originale digitale conservato da questa AOO
Protocollo N.0008811/2026 del 09/02/2026
Firmatario: GUGLIELMO SENNI

In assenza totale o parziale di candidati riservatari i posti saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria.

In ogni caso, applicata la riserva, la copertura dei successivi posti viene effettuata seguendo l'ordine della graduatoria.

Le assunzioni sono subordinate alla normativa di spesa di personale alla data di assunzione stessa.

Le assunzioni, pertanto, non verranno effettuate o verranno posticipate qualora la normativa, in generale, non le consenta o nello specifico l'Ente non rispetti i parametri richiesti.

In particolar modo la graduatoria di merito, formulata a conclusione del presente concorso, potrà essere utilizzata nei limiti e nei modi stabiliti dalla legge vigente al momento della necessità di copertura del posto e verrà utilizzata solo in subordine allo scorrimento di graduatorie già vigenti in precedenza approvate.

A termini della propria Determinazione n. 104 del 09/02/2026;

RENDE NOTO

che è indetto, alle condizioni indicate nei seguenti articoli, **concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 3 unità di personale nel profilo professionale di Istruttore di Polizia Locale, Area degli Istruttori, CCNL Comparto Funzioni Locali, da assegnare al Settore Polizia Locale e Protezione Civile del Comune di Cervia.**

Si precisa che n. 2 assunzioni sono previste con decorrenza immediata e n.1 assunzione è prevista con decorrenza stimata settembre 2026.

ART. 1 - PROFILO DEL CANDIDATO, AMBITO DI ATTIVITA' DELLA POSIZIONE E PRINCIPALI COMPETENZE RICHIESTE

Le unità di personale individuate attraverso la presente procedura saranno assegnate alle attività ed ai compiti previsti dal vigente CCNL per l'area degli Istruttori, profilo professionale di Istruttore di Polizia Locale.

L'Istruttore di Polizia Locale esercita le funzioni di polizia locale previste dall'articolo 13-bis della legge regionale Emilia-Romagna n. 24/2003, con particolare riferimento alle attività di vigilanza, controllo e accertamento delle violazioni, nonché all'irrogazione delle relative sanzioni, nei seguenti ambiti:

- a) attività di polizia amministrativa locale e di polizia giudiziaria finalizzate prioritariamente alla tutela della vivibilità e della sicurezza urbana e rurale;
- b) attività di polizia stradale finalizzata prioritariamente al controllo della mobilità e della sicurezza stradale;
- c) attività di polizia amministrativa commerciale finalizzata prioritariamente alla tutela del consumatore, anche in relazione alle dipendenze patologiche, e della libertà di impresa e al contrasto del fenomeno dell'abusivismo e della contraffazione commerciale;
- d) attività di polizia amministrativa edilizia finalizzata prioritariamente alla tutela della qualità urbana e rurale;
- e) attività di controllo relativa ai tributi secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti finalizzata prioritariamente al contrasto all'evasione con particolare riferimento a quella fiscale e contributiva;
- f) attività di soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedano interventi di protezione civile;
- g) attività ausiliarie di pubblica sicurezza.

Partecipa inoltre ai servizi di rappresentanza, alle cerimonie ufficiali e conduce veicoli per attività istituzionali;

Nell'espletamento del servizio riveste la qualifica di Agente di Polizia Giudiziaria e di Agente di Pubblica Sicurezza.

Le mansioni specifiche sono assegnate dal Dirigente e dai Responsabili di servizio presso i quali è assegnato.

Ai sensi del CCNL 2019-2021 nelle declaratorie di cui all'allegato A, in riferimento alla suddetta Area viene specificato che:

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche.

Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche approfondite;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

Istruttore di Polizia Locale – Area degli Istruttori

Come da scheda del profilo professionale approvata, nell'ambito del nuovo sistema di classificazione, con delibera di G.C. n. 306 del 28/12/2023, l'Istruttore di Polizia Locale:

Istruttore di Polizia Locale	
Finalità del ruolo	Opera per garantire un ordinato svolgimento della vita della comunità e rappresenta un tramite nello sviluppo di corrette relazioni tra la popolazione locale e l'Amministrazione. Assicura il rispetto delle norme e dei regolamenti relativi alla sicurezza del territorio, commercio ed igiene pubblica, in collaborazione con le altre forze dell'ordine.
Attività Caratterizzanti il profilo	Presidia lo spazio pubblico per garantire sicurezza nelle città e nel territorio. Regola il traffico e contrasta i comportamenti di guida rischiosi, tutela i consumatori e garantisce il rispetto delle regole del commercio, tutela l'ambiente. Controlla lo sviluppo edilizio e contrasta l'abusivismo, nonché il degrado urbano. Assolve, in particolare, a tutte le funzioni di polizia amministrativa locale relative al controllo e agli accertamenti delle violazioni.

A questa figura spettano le mansioni previste dalla Legge, dallo Statuto, dai Regolamenti sull'ordinamento degli uffici e servizi e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigenti nel tempo.

Nell'ambito delle norme generali e speciali che regolano il settore al quale è destinato, effettua le prestazioni professionali di competenza, svolgendo le proprie attività nel rispetto dei limiti e con l'esercizio delle prerogative proprie determinate dalle leggi e dai regolamenti disciplinanti la professione.

Spettano inoltre le mansioni assegnate dalle discipline speciali di settore al servizio/unità organizzativa di assegnazione.

La sede di lavoro è presso il Settore Polizia Locale e Protezione Civile, in Piazza Garibaldi, 21 48015 Cervia (RA).

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per la partecipazione al concorso, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 45.

Ai fini della partecipazione è stabilito, come da vigente regolamento comunale, il limite massimo di 45 anni di età alla data di scadenza del bando fissata al 02/03/2026. Il limite massimo di età si intende superato il giorno successivo a quello di compimento del 45° anno. Non sono previste deroghe. Possono pertanto partecipare alla presente selezione i candidati nati a partire 02/03/1981.

b) titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (Corso di studi con il superamento dell'esame di maturità).

Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso Istituti esteri, si applica l'art. 38 comma 3 del Dlgs 165/2001 così come modificato dal D.L. 14 marzo 2025, n. 25: *“ Sino all'adozione di una regolamentazione della materia da parte dell'Unione europea, al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente, con esclusione dei concorsi per il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado, provvede il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare, ai concorsi di cui al primo periodo, con riserva. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.».*

c) patente di guida di tipo B (o superiore) in corso di validità. Si precisa che il possesso della patente di guida di tipo B, in corso di validità, è indispensabile per lo svolgimento delle funzioni e delle attività ascrivibili al ruolo, che richiede massima autonomia e celerità di movimento e spostamento sul territorio.

Sono esclusi i candidati in possesso di patente con restrizioni, ai sensi del D. Lgs. 59 del 18/04/2011, come modificato dal D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti del 04.11.2016, attinenti alle modifiche del veicolo, a limitazioni dell'uso o a questioni amministrative; eventuali restrizioni relative al conducente (motivi medici) sono ammesse compatibilmente e nel rispetto dell'ulteriore requisito dell'idoneità fisica all'impiego, previsto dal bando, purché non comportino limitazioni nella guida tali da impedire il completo espletamento delle mansioni assegnate secondo le esigenze organizzative del Servizio di appartenenza, anche in relazione al lavoro su turni/notturno. Le limitazioni previste dal codice della strada per i neopatentati non rientrano tra le restrizioni sopramenzionate relative a limitazioni dell'uso. L'accertamento di eventuali restrizioni della patente relative al conducente (motivi medici) non compatibili con l'ulteriore requisito dell'idoneità fisica all'impiego e/o tali da determinare limitazioni nella guida che impediscono il completo espletamento delle mansioni assegnate secondo le esigenze organizzative del Servizio di appartenenza, anche in relazione al lavoro su turni/notturno, comporta comunque, in qualunque momento, l'esclusione dalla graduatoria e la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

d) possesso dei requisiti per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza ai sensi dell'art. 5 comma 2 della Legge 65/86 (legge quadro sulla Polizia) e precisamente:

- di non aver subito condanne a pene detentive per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;
- non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati;

e) cittadinanza italiana (trattasi di posto di lavoro che implica l'esercizio diretto di pubblici poteri - art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, art.2, co.1 lett.a) – sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Vaticano);

f) godimento dei diritti civili e politici;

- g) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza, secondo le vigenti disposizioni di legge;
- h) idoneità fisico/funzionale e psico/attitudinale alle mansioni connesse al posto nel rispetto della Delibera Regionale n. 278/2005 "Direttiva in materia di criteri e sistemi di selezione per l'accesso e la formazione iniziale degli operatori di Polizia Locale" (l'Amministrazione Comunale sottoporrà a visita medica i vincitori del concorso in base alla normativa vigente) e precisamente come segue:

REQUISITI FISICO-FUNZIONALI

- Sana e robusta costituzione:

- visus 16/10 complessivi, con non meno di 6/10 nell'occhio che vede meno. Tale visus è raggiungibile con qualsiasi correzione purché tollerata e con una differenza tra le due lenti non superiore a tre diottrie. Lenti a contatto: sono ammesse purché il visus di 16/10 complessivi sia raggiungibile anche con normali occhiali;
- normalità del senso cromatico luminoso e del campo visivo;
- funzione uditiva normale;

assenza di condizioni che alterino profondamente la costituzione organica quali la magrezza o l'obesità patologica avendo come criterio di riferimento l'Indice di Massa Corporea.

- Assenza di condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione e cioè tutte le patologie o menomazioni che implicano danni o esiti di rilevanza funzionale da valutare in sede di accertamento medico diretto. Tale valutazione comprenderà:

- rilevazione degli indici antropometrici per la definizione della costituzione fisica (altezza, peso, distribuzione adiposa, Indice di Massa Corporea);
- valutazione oftalmologica (visus naturale e corretto, senso cromatico e luminoso, campo visivo);
- valutazione della funzione uditiva tramite audiometria tonale-liminare in cabina silente;
- valutazione funzionale dell'apparato respiratorio tramite spirometria;
- valutazione cardiologica tramite elettrocardiogramma di base;
- valutazione dei risultati degli esami di laboratorio.

L'Amministrazione sottopone a visita medica di idoneità i vincitori e accerta il possesso di tale requisito prima dell'immissione in servizio.

I vincitori verranno sottoposti anche a visita medica preventiva, tramite il proprio medico competente nominato ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato, in relazione al rischio lavorativo di cui al documento di valutazione dei rischi redatto dal Comune di Cervia ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, per la mansione di istruttore di polizia locale, al fine di verificare l'idoneità alla mansione specifica. L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per l'ammissione alla selezione tale da comportare l'inabilità permanente a qualsiasi proficuo lavoro comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

REQUISITI PSICO-ATTITUDINALI

- un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia in sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, connotato, inoltre, sia da abilità comunicativa che da determinazione operativa;
- un controllo emotivo contraddistinto dalla capacità di contenere le proprie reazioni comportamentali dinanzi a stimoli emotigeni imprevisti od inusuali, da una funzionale coordinazione psico-motoria in

situazione di stress, da una rapida stabilizzazione dell'umore nonché da una sicurezza di sé in linea con i compiti operativi che gli sono propri;

- una capacità intellettuale che consenta di far fronte alle situazioni problematiche pratiche proprie del ruolo, con soluzioni appropriate basate su processi logici e su un pensiero adeguato quanto a contenuti e capacità deduttiva, sostenuto in ciò da adeguate capacità di percezione, attenzione, memorizzazione ed esecuzione;
- una socializzazione caratterizzata da una adeguata capacità relazionale nei rapporti interpersonali, dalla capacità di integrarsi costruttivamente nel gruppo, dalla disposizione a far fronte alle peculiari difficoltà del ruolo, nonché dalla capacità di adattarsi, in contesti di lavoro formalmente organizzati, sulla base della motivazione e del senso del dovere.

L'accertamento circa il possesso dei requisiti psico-attitudinali sarà effettuato dalla Commissione Giudicatrice integrata a tal fine da un esperto in Psicologia del Lavoro;

- i) non trovarsi nelle condizioni di disabile di cui all'art.3 comma 4 della Legge n. 68/99 e art. 4 comma 2 della Disciplina dei concorsi e delle altre procedure selettive per l'accesso all'impiego del Comune di Cervia;
- j) i non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- k) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- l) di non essere stato/a interdetto/a o sottoposto/a a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso Enti Locali;
- m) di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconfiribilità dell'incarico previste dal D. Lgs. 39/2013 (da verificarsi al momento dell'assunzione in servizio);
- n) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i cittadini italiani candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della legge n.226/2004 (cittadini assoggettati alla leva obbligatoria);
- o) non essere stato riconosciuto "obietttore di coscienza"; è fatto salvo il caso in cui l'obietttore ammesso al servizio civile, decorsi almeno cinque anni dalla data in cui è stato collocato in congedo secondo le norme previste per il servizio di leva, abbia rinunciato allo status di obietttore di coscienza, presentando apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile che provvede a darne tempestiva comunicazione alla Direzione generale della previdenza militare e della leva ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 66/2010 "Codice sull'ordinamento militare";
- p) non avere impedimento alcuno al porto e all'uso dell'arma;

L'accertamento dell'idoneità all'uso di un'arma è regolamentato dal D.M. 28/4/1998 il quale stabilisce che detta valutazione venga effettuata "dagli uffici medico-legali o dai distretti sanitari delle Unità Sanitarie Locali ... omissis" (Art. 3, comma 1.), previa acquisizione di un certificato anamnestico rilasciato dal medico di medicina generale, di data non anteriore a tre mesi (Art. 3, comma 2.). Verrà pertanto richiesto ai candidati, in occasione della visita conclusiva di cui alla Delibera Regionale n. 278/2005, la presentazione del certificato anamnestico rilasciato dal proprio medico di medicina generale, previsto dall'Art. 3 del succitato D.M. 28/4/1998.

- q) disponibilità incondizionata al porto e all'eventuale uso dell'arma e alla conduzione dei veicoli in dotazione al servizio di Polizia Locale, nei limiti dei titoli di abilitazione posseduti.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, **a pena di esclusione**, sia alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, previo accertamento degli stessi al termine della procedura di selezione e prima dell'effettiva immissione in servizio.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, comporta in qualunque momento, l'esclusione dal concorso e la decadenza dalla nomina.

Tutti i candidati, previa verifica del rispetto dei termini di presentazione, saranno ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti specifici e generali prescritti per l'accesso.

L'insorgenza, anche successiva alla nomina dei vincitori, della mancanza o inidoneità di qualsiasi tipologia di requisito richiesto dal presente bando, provoca la decadenza dall'assunzione.

ART. 3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

È possibile candidarsi alla presente selezione esclusivamente on-line, compilando il format di candidatura disponibile nel Portale del Reclutamento all'indirizzo www.inpa.gov.it - previa registrazione del candidato sullo stesso portale.

Ai sensi dell'art. 35-ter del Testo Unico sul Pubblico Impiego la registrazione al Portale è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" (Spid, Cie, Cns, Eidas).

Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al portale e/o all'utilizzo delle funzioni disponibili nell'area riservata (es. Compilazione del proprio CV) è possibile:

- contattare il servizio di supporto scrivendo a: inpa@funzionepubblica.it.
- richiedere assistenza di tipo informatico con riferimento alla procedura di presentazione della domanda contattando il Servizio Risorse Umane del Comune di Cervia all'indirizzo mail: personale@comunecervia.it o telefonicamente ai numeri: 0544 979227 - 0544 979325.

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al d.lgs. 196/2003.

Il candidato può modificare o integrare la domanda di partecipazione fino alla data di scadenza del termine del bando, anche se già precedentemente inviata: in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive di effetto.

PARTECIPAZIONE DI PERSONE CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA): A norma del combinato disposto degli articoli 3, comma 2, lettera f), e 7, comma 6, del D.P.R. n. 487/1994, come riformato dal D.P.R. n. 82/2023, con l'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 113/2021, l'Amministrazione garantirà speciali modalità di svolgimento delle prove concorsuali e/o misure compensative delle prove stesse, stabilite dalla commissione esaminatrice, per consentire alle persone con disturbi specifici dell'apprendimento, accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, di concorrere in condizioni di parità con gli altri candidati: le certificazioni presentate devono essere in corso di validità. Nella domanda di partecipazione al concorso, il candidato, in relazione al proprio disturbo specifico dell'apprendimento, accertato ai sensi della Legge n. 170/2010, deve specificare l'ausilio di cui ha bisogno, l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, nonché la possibilità di ricorrere a prove sostitutive, come previsto dal decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica: la certificazione relativa al disturbo specifico di apprendimento (DSA) (da allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione) deve essere conforme a quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, del predetto Decreto Ministeriale, pertanto, non saranno ritenute valide le certificazioni DSA rilasciate con valenza in ambito scolastico ai sensi della Legge n. 122/2009.

L'articolo 16 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, dispone che l'Amministrazione procedente pubblica sul Portale Unico del Reclutamento "InPA" uno specifico avviso, indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'Amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, **già indicati nella domanda**: tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre Amministrazioni. Non verranno presi in considerazione titoli di preferenza non debitamente documentati.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione ed invio della domanda di ammissione: modalità diverse da quella suddetta comportano l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.

L'Ente si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito digitale da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione dell'eventuale cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione.

Tutti i candidati iscritti sono ammessi con riserva alla selezione, sulla base delle dichiarazioni sottoscritte.

ART. 4 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE E DEGLI EVENTUALI ALLEGATI

Con la presentazione della domanda il candidato accetta le norme e disposizioni contenute nel presente avviso.

A corredo della domanda di partecipazione, **potranno essere allegati, se vi ricorrono le condizioni:**

- per i candidati con disturbi specifici di apprendimento, certificazione DSA di cui alla L. 170/2010 ed eventuale richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove;
- pubblicazioni, articoli, estratti di riviste o comunque abstract nel caso sia stata compilata la sezione di cui sopra "Articoli e pubblicazioni".

L'accertamento di dichiarazioni non veritiere comporterà l'esclusione dalla graduatoria del concorrente, o in caso di dichiarazione non veritiera su titoli di preferenza o precedenza, la variazione della graduatoria stessa, con inserimento del concorrente nella posizione spettantegli, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge in materia.

ART. 5 – TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La presentazione della domanda e dei documenti allegati alla stessa, utilizzando ESCLUSIVAMENTE la modalità di cui all'articolo 3, dovrà pervenire

ENTRO IL GIORNO LUNEDÌ 02 MARZO 2026 ORE 12.00

La presentazione delle domande e dei documenti allegati effettuata oltre il suddetto termine costituisce condizione di esclusione dalla procedura concorsuale ed equivale a NON ammissione al concorso.

La data di presentazione on line della propria candidatura è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale del reclutamento "inPA", che allo scadere del termine ultimo di presentazione delle domande non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 3 comma 7 del DPR 487/1994, così come modificato dal DPR 82/2023, in caso di malfunzionamento, parziale o totale, del Portale di reclutamento INPA, accertato dal Comune di Cervia, che impedisca l'utilizzazione dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tal caso verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cervia nella sezione Bandi di Concorso e sul Portale del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

ART. 6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI DALLA SELEZIONE

Tutti i candidati, sulla base della domanda di ammissione, nonché delle dichiarazioni rese e degli eventuali allegati, presentata secondo la modalità di cui all'art. 3, e nel rispetto dei contenuti di cui all'art. 4 e della scadenza del termine di cui all'art. 5, sono implicitamente ammessi con riserva alla selezione.

Le cause di esclusione dei candidati dalla selezione sono le seguenti:

- utilizzo di un metodo di presentazione della domanda diverso da quello di cui all'art. 3, il quale costituisce l'unica modalità accettata;
- domanda pervenuta oltre la scadenza del termine di presentazione di cui all'art. 5;
- mancata allegazione di anche uno solo degli allegati obbligatori alla domanda;
- mancato possesso del titolo di studio richiesto;
- mancanza di requisiti obbligatori immediatamente rilevabili nella domanda.

Ai sensi dell'art. 15 della Disciplina dei Concorsi del Comune di Cervia, l'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati e la verifica dell'avvenuto pagamento del contributo di partecipazione di cui al successivo art. 7, verrà effettuata al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

Il candidato che risulti non avere ottemperato al versamento del contributo di partecipazione di cui all'art 7 dovrà provvedere nei termini che gli verranno indicati dall'Amministrazione, a pena di cancellazione dalla graduatoria.

Le eventuali esclusioni dei candidati alla procedura selettiva saranno comunicate ai medesimi con pubblicazione sul portale InPA facendo riferimento ai codici candidatura assegnati ai candidati dal PORTALE DEL RECLUTAMENTO InPA al momento della conclusione (i candidati sono identificati mediante il rispettivo codice ID associato assegnato alla domanda).

ART. 7 - CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo di **Euro 8,00** da effettuarsi tramite il portale PagoPA entro la scadenza di presentazione delle domande.

Il contributo suddetto non è rimborsabile.

Si prega di effettuare il pagamento del contributo suddetto solamente nel momento in cui la procedura di compilazione della domanda nel portale InPA lo proponga.

ART. 8 - PROVE D'ESAME – MODALITA' DI ESPLETAMENTO E VALUTAZIONE

La selezione è per esami e si realizza attraverso l'espletamento delle seguenti prove (sia a contenuto tecnico-professionale che di tipo psico-attitudinale) dirette ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, l'effettiva capacità di risolvere problemi nonché valutare i principali aspetti relativi a capacità personali, comportamenti organizzativi e motivazioni.

A) PROVA SCRITTA A CONTENUTO TECNICO-PROFESSIONALE

La prova, la cui durata effettiva sarà stabilita dalla Commissione, consiste in una serie di quesiti a risposta multipla chiusa e/o quesiti a risposta sintetica compresa la soluzione di casi operativi ed avrà ad oggetto le seguenti materie.

La prova si intende superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 21/30. Non saranno fornite indicazioni sui testi per lo studio, che dovranno essere reperiti autonomamente dai candidati.

Di tutte le norme citate va inteso il **testo vigente**, considerando perciò le eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa. **Si specifica inoltre che le normative citate devono essere intese a titolo non esaustivo, potendo la Commissione attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici di seguito indicati e ad essi connessi, nonché agli orientamenti giurisprudenziali più diffusi e alle circolari applicative delle competenti Autorità in merito.**

MATERIE D'ESAME:

> Costituzione della Repubblica Italiana;

> Elementi di diritto penale:

- Codice Penale con specifico riferimento a: Libro I – Dei reati in generale; Libro II – Dei delitti in particolare – Titolo II “Dei delitti contro la pubblica amministrazione”, Titolo III “Dei delitti contro l’amministrazione della giustizia”, Titolo V “Dei delitti contro l’ordine pubblico”, Titolo VI “Dei delitti contro l’incolumità pubblica”, Titolo VI-bis “Dei delitti contro l’ambiente”, Titolo VII “Dei delitti contro la fede pubblica”, Titolo IX-bis “Dei delitti contro gli animali”, Titolo XI “Dei delitti contro la famiglia”, Titolo XII “Dei delitti contro la persona” e Titolo XIII “Dei delitti contro il patrimonio”; Libro III – Delle contravvenzioni in particolare;

> Elementi di procedura penale:

- Codice di Procedura Penale con specifico riferimento a: elementi di procedura penale: Libro I, Titolo III – Polizia Giudiziaria, Libro V, Titolo IV – attività ad iniziativa della Polizia Giudiziaria e Titolo VI – arresto in flagranza e fermo;
- D.Lgs. 28.07.1989 n. 271 “Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale”;
- D.P.R. 22.09.1988 n. 448 “Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni”;

> Depenalizzazione, modifiche al sistema penale e disciplina delle sanzioni amministrative:

- L. 24.11.1981 n. 689 “Modifiche al sistema penale”;
- Legge Regionale Emilia-Romagna 28.04.1984 n. 21 “Disciplina dell’applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale”;

> Legislazione stradale:

- D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 “Nuovo codice della strada”;
- D.P.R. 16.12.1992 n. 495 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada”;

> Sicurezza pubblica e Ordine pubblico:

- R.D. 18.06.1931 n.773 “Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza”;
- R.D. 06.05.1940 n. 635 “Regolamento per l’esecuzione del testo unico 18.06.1931 n. 773 delle leggi di pubblica sicurezza”;
- L. 01.04.1981 n. 121 “Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza” - Capo I “Amministrazione della pubblica sicurezza e coordinamento delle forze di polizia”;
- D.L. 20.02.2017 n. 14 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza della città” convertito con L. 18 aprile 2017, n. 48, e normativa collegata così come integrata/modificata dal predetto decreto;
- D.L. 11.04.2025 n. 48 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell’usura e di ordinamento penitenziario” convertito con L. 9 giugno 2025, n. 80, e normativa collegata così come integrata/modificata dal predetto decreto;

> Normativa di carattere generale di particolare interesse per l’Amministrazione comunale:

- L. 07.08.1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

> Normativa in materia di polizia locale:

- L. 07.03.1986 n.65 “Legge-quadro sull’ordinamento della polizia municipale”;
- Legge Regionale Emilia-Romagna 04.12.2003 n. 24 “Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza”;
- Regolamento Comunale del Corpo di Polizia Municipale di Cervia (*reperibile sul sito internet del Comune al seguente link: https://www.comune.cervia.ra.it/it/documenti_pubblici/regolamento-polizia-locale-servizio-specialita*)
- Regolamento Comunale di Polizia e Sicurezza Urbana (*reperibile sul sito internet del Comune al seguente link: https://www.comune.cervia.ra.it/it/documenti_pubblici/regolamento-polizia-locale-servizio-specialita*)

> Legislazione in materia di commercio, somministrazione alimenti e bevande e pubblici esercizi in genere, con particolare riferimento a:

- D.lgs. 31.03.1998 n.114 - “Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell’articolo 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n. 59”;
- D.P.R. 06.04.2001 n. 218 - “Regolamento recante disciplina delle vendite sottocosto, a norma dell’articolo 15, comma 8, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114”;
- D.P.R. 04.04.2001 n. 235 “Regolamento recante semplificazione del procedimento per il rilascio dell’autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati”;

- Legge 30 marzo 2001, n. 125 "Legge quadro in materia di alcol e problemi alcolcorrelati"; - D. lgs 12.07.2024 n. 103 "semplificazione dei controlli sulle attività economiche, in attuazione della delega al Governo di cui all'articolo 27, comma 1, della legge 5 agosto 2022, n. 118";
- Legge Regionale Emilia-Romagna 25.06.1999 n. 12 "norme per la disciplina del commercio su aree pubbliche in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114";
- Legge Regionale Emilia-Romagna 26.07.2003 n. 14 "Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande";

> Elementi di legislazione nazionale e regionale in materia di polizia edilizia con particolare riferimento alle principali tipologie edilizie e titoli abilitativi, nonché all'attività di vigilanza e sanzionatoria contenute nel:

- D.P.R. 06.06.2001, n.380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Legge Regionale Emilia-Romagna 21.10.2004 n. 23 - "Vigilanza e controllo dell'attività edilizia ed applicazione della normativa statale di cui all'articolo 32 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modifiche dalla legge 24 novembre 2003, n. 326" – Titolo I "Vigilanza sull'attività edilizia e sanzioni";

> Legislazione in materia di armi, stupefacenti, immigrazione con particolare riferimento a:

- L. 02.10.1967 n. 895 "Disposizioni per il controllo delle armi";
- L. 18.04.1975 n. 110 "Norme integrative della disciplina vigente per il controllo delle armi, delle munizioni e degli esplosivi";
- D.P.R. 09.10.1990 n. 309 "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza";
- D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- D.Lgs. 06.02.2007, n. 30 "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare liberamente nel territorio degli Stati membri";

> Legislazione in materia di tutela della salute e trattamenti sanitari obbligatori con particolare riferimento a:

- L. 13-5-1978 n. 180 "Accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori."
- L. 23-12-1978 n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale" con riferimento agli articoli 33, 34 e 35

Durante lo svolgimento della prova scritta non è ammesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della Commissione esaminatrice.

I candidati non possono portare carta per scrivere, appunti, manoscritti, testi di legge, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

Non è consentita la consultazione di alcun testo di legge, manoscritto, appunti, volumi o pubblicazioni di alcun genere, né tanto meno strumentazione tecnologico/informatica.

B) PROVA ORALE

B1) COLLOQUIO A CONTENUTO TECNICO-PROFESSIONALE.

Il colloquio avrà ad oggetto gli stessi argomenti previsti per la prova scritta, la simulazione di casi pratici, nonché la verifica delle conoscenze e competenze specifiche, dell'esperienza formativo-lavorativa e della professionalità del candidato.

Nel corso del colloquio si provvederà inoltre all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse, che potrà avvenire anche mediante l'utilizzo di strumentazione informatica messa a disposizione dell'Amministrazione.

La prova si intende superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 21/30.

B2) COLLOQUIO SELETTIVO SEMI STRUTTURATO DI ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PSICO-ATTITUDINALI

L'accertamento dell'idoneità psico-attitudinale dei candidati, ai sensi della Direttiva Regionale n. 278 del 14 febbraio 2005 e in riferimento al requisito di cui all'art. 2, lett. H) del bando di selezione, è

finalizzato alla verifica del possesso delle competenze attitudinali e relazionali richieste per il profilo oggetto di selezione.

L'accertamento è effettuato dalla Commissione giudicatrice, integrata da uno psicologo del lavoro, mediante colloquio selettivo semi-strutturato di tipo attitudinale e, ove ritenuto opportuno, anche attraverso una prova di gruppo, secondo le modalità di seguito descritte.

Il colloquio selettivo semi-strutturato, di norma individuale, si svolge secondo uno schema flessibile che prevede uno scambio verbale in una situazione dinamica di interazione con il candidato, idonea a favorire l'emersione dei principali aspetti psico-attitudinali richiesti. Il colloquio è condotto secondo uno stile informale, consultivo-collaborativo o partecipativo, non riconducibile al tradizionale schema domanda tecnica-risposta specialistica, ed è orientato alla valutazione di capacità quali, a titolo esemplificativo, equilibrio emotivo, capacità relazionali, problem solving, autonomia decisionale, adattabilità e orientamento al ruolo.

Ad integrazione del colloquio individuale, la Commissione potrà prevedere lo svolgimento di una prova di gruppo, strutturata sotto forma di esercitazione, simulazione o discussione guidata, finalizzata a osservare le modalità di interazione tra i candidati, le dinamiche relazionali, le capacità comunicative, di collaborazione, di gestione dei ruoli e dei conflitti, nonché l'attitudine al lavoro in contesti complessi e organizzati.

Il colloquio selettivo semi-strutturato e l'eventuale prova di gruppo hanno esclusivamente valore di accertamento dei requisiti psico-attitudinali, con funzione di "sbarramento". Al termine delle prove, ciascun candidato conseguirà pertanto una valutazione espressa unicamente in termini di idoneità o non idoneità, senza attribuzione di punteggio.

Le attività di valutazione sono supportate dall'utilizzo di strumenti propedeutici di rilevazione del profilo psico-attitudinale del candidato, e in particolare:

somministrazione di un questionario di personalità, che verrà effettuata prima della prova orale ai candidati che abbiano superato la prova scritta, finalizzato alla raccolta di informazioni afferenti alla sfera professionale e comportamentale, a supporto del colloquio selettivo semi-strutturato individuale. Il questionario non ha valore selettivo autonomo, ma è utilizzato esclusivamente quale strumento di ausilio per la conduzione di un colloquio quanto più possibile personalizzato e per una maggiore oggettivazione dell'esito valutativo;

esame del curriculum vitae del candidato, anch'esso finalizzato alla raccolta di elementi utili alla conduzione personalizzata del colloquio e/o della prova di gruppo, con riferimento al percorso professionale, alle esperienze maturate e alle competenze trasversali rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti psico-attitudinali richiesti.

Le prove sono combinate secondo il seguente meccanismo "a cascata":

- la prova scritta a contenuto tecnico-professionale determina l'ammissione alle successive fasi selettive: l'accertamento dell'idoneità psico-attitudinale e la prova orale tecnico-professionale sono subordinate al superamento della prova scritta tecnico-professionale.
- l'accertamento dell'idoneità psico-attitudinale opera come prova di sbarramento e determina l'esclusione dalla graduatoria anche nel caso in cui il candidato abbia conseguito un punteggio di almeno 21/30 nella prova orale tecnico-professionale.
- la prova orale tecnico – professionale si intende superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 21/30;
- Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle due prove tecnico-professionali (prova scritta e prova orale).

Tutti coloro che avranno presentato domanda di partecipazione alla presente procedura con le modalità di cui al precedente articolo 3 e che non avranno ricevuto un provvedimento di esclusione saranno ammessi, con riserva, alla procedura e dovranno pertanto presentarsi alle prove.

Il diario, la sede e le modalità di svolgimento di ciascuna delle prove, fissati dalla Commissione Esaminatrice, saranno pubblicati, almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle stesse, sul

sito web del Comune di Cervia all'indirizzo www.comune.cervia.ra.it e sul Portale unico del Reclutamento InPa www.inpa.gov.it.

TALE PUBBLICAZIONE SOSTITUIRA' A TUTTI GLI EFFETTI LA CONVOCAZIONE INDIVIDUALE.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi alle prove, muniti di patente di guida in corso di validità, nel giorno, orario e luogo che saranno indicati nel suddetto avviso.

La mancata presentazione equivarrà a rinuncia al concorso.

E' comunque assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, ai sensi dell'art. 7 comma 7 del DPR 487/94 così come modificato dal DPR 82/2023, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento; a tal fine, le suddette candidate dovranno inviare apposita comunicazione al Servizio Risorse Umane del Comune di Cervia mezzo mail (personale@comunecervia.it), almeno 10 giorni prima del giorno previsto per l'effettuazione delle prove (scritta e orale).

Specifiche misure di carattere organizzativo e modalità di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse verranno definite dalla Commissione giudicatrice.

NON SI EFFETTUERANNO COMUNICAZIONI RIVOLTE AI CANDIDATI CON ALTRE MODALITA' SE NON LA PUBBLICAZIONE DI APPOSITI AVVISI SUL PORTALE UNICO DEL RECLUTAMENTO INPA. Ogni comunicazione ai candidati concernente la presente procedura è effettuata attraverso il Portale Unico del Reclutamento INPA.

Si chiede pertanto di tenere monitorato il Potale Unico del Reclutamento INPA per eventuali ulteriori comunicazioni

Detta pubblicazione avrà validità, ad ogni effetto di notifica per i candidati ammessi, che dovranno presentarsi alle prove d'esame secondo il suddetto calendario di svolgimento, senza necessità di ulteriore comunicazione scritta. La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

La valutazione finale di ciascun candidato è costituita dalla somma algebrica del punteggio conseguito nella prova scritta e nella prova orale.

Conseguiranno pertanto l'idoneità all'inserimento nella graduatoria finale solo i concorrenti che avranno ottenuto una votazione di almeno 21/30 in entrambe le prove d'esame ed avranno ricevuto l'idoneità psico-attitudinale da parte dello Psicologo del Lavoro.

Gli esiti delle prove verranno resi noti tramite pubblicazione sul Portale Unico di Reclutamento INPA.

La pubblicazione di tali esiti sostituirà a tutti gli effetti la comunicazione individuale. Nei confronti di coloro che non avranno superato la prova scritta, tale pubblicazione avrà, a tutti gli effetti, valore di notificazione, mentre nei confronti dei candidati che avranno superato la prova scritta avrà anche valore di convocazione alla prova orale – psico attitudinale.

ART. 9- FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONE

Al termine dei lavori, la Commissione Giudicatrice formulerà una graduatoria di merito dei concorrenti che avranno superato le prove concorsuali, determinata sulla base dei punteggi riportati da ciascun candidato nella prova scritta e nella prova orale.

Il Servizio Risorse Umane formula la graduatoria definitiva applicando le preferenze e precedenza di legge.

In caso di parità di punteggio fra due o più candidati si applicheranno i criteri di preferenza previsti dall'art. 5 del DPR 487/94 così modificato dal DPR 82/2023.

In assenza totale o parziale di candidati riservatari i posti saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria.

In ogni caso, applicata la riserva, la copertura dei successivi posti viene effettuata seguendo l'ordine della graduatoria.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 16 del DPR 487/1994 e s.m.i., verrà pubblicato sul portale Inpa specifico avviso riportante il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato le prove devono far pervenire all'amministrazione la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza (tale documentazione non verrà richiesta nei casi in cui l'amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni).

Trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5 comma 4 lettera o) e art. 6 del DPR 487/94 così come modificato dal DPR 82/2023, per i candidati di genere MASCHILE in quanto alla data del 31.12.2025 la percentuale di rappresentatività dei generi con riferimento ai dipendenti appartenenti alla Area degli Istruttori è la seguente:

Maschi: 32%

Femmine: 68%

Con un differenziale tra le percentuali di rappresentatività superiore al 30%.

La graduatoria degli idonei è pubblicata sul Portale Unico del Reclutamento e contestualmente sul sito istituzionale del Comune di Cervia <https://www.comune.cervia.ra.it/>, e ai sensi dell'art. 15 comma 6 del DPR 487/1994 modificato con DPR 82/2023, dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

La graduatoria concorsuale approvata al termine del procedimento concorsuale avrà validità prevista dalla normativa nel tempo vigente e potrà essere utilizzata, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, anche per eventuali assunzioni a tempo determinato, ai sensi dell'art 36 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, nonché utilizzata per coprire posti, che si renderanno eventualmente vacanti di pari area e profilo, anche con rapporto di lavoro part-time, nei limiti comunque del Piano triennale del fabbisogno del personale e dei limiti assunzionali previsti dal quadro normativo di riferimento al momento dell'assunzione.

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria, ai sensi dell'art. 17 comma 3 del DPR 487/94 e ss.mm.ii.

Nel caso di assunzioni a tempo determinato l'accettazione o non accettazione della proposta di assunzione da parte del candidato non comporterà alcun pregiudizio per l'eventuale assunzione con contratto a tempo indeterminato, qualora se ne creino le condizioni giuridiche.

L'assunzione del vincitore è subordinata al comprovato possesso di tutti i requisiti prescritti dall'art. 2 del presente bando.

Il lavoratore assunto a tempo indeterminato verrà sottoposto ad un periodo di prova di 6 (sei) mesi, non prorogabile né rinnovabile secondo le modalità indicate dalla normativa contrattuale vigente che attualmente fa riferimento all'art. 25 del C.C.N.L. del 16.11.2022.

Ai sensi del comma 5 bis dell'art 35 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art 14 bis comma 1 del DL n. 4/2019 convertito in legge n. 26/2019 il dipendente assume l'obbligo di prestare servizio con vincolo di permanenza di 5 anni presso l'Amministrazione - datore di lavoro.

Qualora altre Pubbliche Amministrazioni dovessero richiedere l'utilizzo della graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, in profili professionali corrispondenti o equivalenti a quello a cui la presente selezione si riferisce, e il Comune di Cervia ritenesse di accogliere - a suo insindacabile giudizio - tali richieste, i candidati utilmente collocati in graduatoria avranno facoltà di accettare o meno l'assunzione; l'eventuale rifiuto di assunzione a tempo indeterminato nei confronti di amministrazioni diverse dal Comune di Cervia non influenzerà la collocazione in graduatoria, mentre l'accettazione di tali destinazioni comporterà la decadenza dalla graduatoria, ai fini di eventuali ulteriori assunzioni da parte di questo Ente.

In relazione alle mansioni e attività contrattualmente riconducibili ed esigibili dal personale, anche a tempo determinato, inquadrato nel profilo professionale di "Istruttore di Polizia Locale", si precisa quanto segue in relazione anche alle disposizioni del vigente Regolamento di Polizia Municipale:

- lo svolgimento dei servizi di Polizia Municipale richiede l'utilizzo di tutti i mezzi in dotazione al Comando, sia quelli per i quali non è necessaria alcuna abilitazione (es. velocipedi e veicoli elettrici di vario tipo) sia quelli compatibili con la patente posseduta dal singolo lavoratore, nonché eventualmente ed in relazione all'anno di conseguimento della patente, ciclomotori e motocicli, etc.; pertanto, il predetto periodo di prova avrà anche lo specifico scopo di verificare l'idoneità alla conduzione dei mezzi per cui è richiesto il possesso della patente B, di cui al precedente punto del bando relativo ai requisiti di partecipazione; l'eventuale inidoneità alla conduzione dei mezzi di servizio, in qualunque tempo del rapporto di lavoro rilevata, si configura in ogni caso come inadempimento contrattuale causa di risoluzione del rapporto di lavoro;
- ai sensi dell'art. 2 comma 5 del vigente Regolamento del Corpo di Polizia Municipale, il personale appartenente al Corpo di Polizia Locale, compresi gli Agenti di Polizia Locale, riveste la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza ai sensi dell'art. 5 della l. 65/1986. Il mancato rilascio del Decreto di P.S., necessario per lo svolgimento delle funzioni ausiliarie di cui al citato art. 5, per qualunque motivo ed in qualunque momento rilevato, è causa di risoluzione del rapporto di lavoro per l'impossibilità del lavoratore di rendere integralmente la prestazione lavorativa per la quale è stato assunto;
- ai sensi dell'art. 34 del predetto Regolamento i servizi operativi di vigilanza devono svolgersi con l'arma in dotazione (pistola semiautomatica, calibro 7,65 e 9, con caricatore di riserva, scelta tra i modelli iscritti nel catalogo nazionale delle armi comuni da sparo); pertanto, eventuali comportamenti difformi o l'eventuale rifiuto di portare armi si configura come inadempimento contrattuale causa di risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 10 - CONTROLLI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Comune di Cervia si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato ai sensi degli art. 46 e 47 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR n. 445/2000.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del citato T.U.

ART. 11 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è determinato dalle norme contrattuali previste dal CCNL di comparto vigente ed è soggetto alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali, come per legge e agli aggiornamenti previsti dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro al tempo vigenti.

Prima dell'immissione in servizio si procederà alla stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato ai sensi del vigente contratto collettivo di lavoro per il personale del comparto Funzioni locali.

ART. 12 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Cervia, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), fornisce le seguenti informazioni:

- a. il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Cervia con sede in Piazza Garibaldi, 1 a Cervia;
- b. il Comune di Cervia ha designato quale Responsabile della Protezione dei Dati la società Lepida S.p.A., come da atto di Giunta Comunale n. 96 dell'08/05/2018 (dpo-team@lepida.it);
- c. l'Ente ha designato soggetto attuatore degli adempimenti necessari per la conformità dei trattamenti di dati personali attinenti l'esecuzione del presente procedimento il Dirigente del Servizio Risorse Dott. Senni Guglielmo – sennig@comunecervia.it;
- d. il conferimento dei dati personali relativi al servizio richiesto o alla comunicazione inoltrata ha natura obbligatoria in quanto il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accogliere la domanda;
- e. il trattamento dei dati personali verrà effettuato da personale interno all'Ente, previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e con finalità di carattere amministrativo/contabile, nonché per l'assolvimento di obblighi di legge;
- f. i dati personali potranno essere trasmessi a soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti connessi allo svolgimento del servizio richiesto;
- g. i dati personali sono custoditi all'interno degli applicativi per la gestione dei flussi documentali e della contabilità dell'Ente e per la conservazione, a norma di legge, degli atti o dei documenti che li contengono;
- h. in qualità di interessato, l'utente in qualunque momento ha diritto di accesso ai propri dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano, di opporsi al trattamento, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del Regolamento.

Per prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali in formato esteso si rimanda al sito del Comune di Cervia, nella pagina dedicata all'informativa sulla privacy.

ART. 13 – ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente bando è pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento INPA e sul sito istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo: www.comune.cervia.ra.it – sezione “Bandi di concorso”.

Copia del presente bando ed eventuali ulteriori informazioni, potranno essere richieste al Servizio Risorse Umane di questo Comune (0544-979325-227-231).

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla vigente Disciplina dei Concorsi (pubblicata nel sito Web del Comune di Cervia al seguente indirizzo https://comune.cervia.ra.it/it/documenti_pubblici/regolamento-risorse-umane-personale-e-paghe) e alle disposizioni dettate in materia dai CCNL e altre leggi vigenti in materia di selezioni pubbliche.

Ai sensi dell'art 12 comma 3, del DPR 487/1994 successivamente modificato con DPR 82/2023, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art 3 comma 1 del DPR 184/2006 e dell'art 5 comma 5 del DLGS 33/2013, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale INPA da parte dell'amministrazione cui è indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare nonché riaprire i termini, ovvero di revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse, ovvero di non utilizzare la

graduatoria formatasi a seguito del concorso nel caso in cui ricorrano i presupposti per le limitazioni di assunzioni di personale, a qualsiasi titolo previste, o nel caso in cui l'Amministrazione disponga diversamente nel piano del fabbisogno dell'anno di riferimento.

Ai sensi dell'articolo 8 Legge n. 241/1990 si comunica che responsabile del procedimento è il Dott. Senni Guglielmo e che il termine del presente procedimento è stabilito in 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE
Dott. Senni Guglielmo
Documento firmato digitalmente

COMUNE DI CERVIA	
Originale digitale conservato da questa AOO	
Protocollo N.0008811/2026 del 09/02/2026	
Firmatario: GUGLIELMO SENNI	